



ISTITUTO RAMAZZINI
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio 2009



ISTITUTO RAMAZZINI
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO 2009

In questo fascicolo pubblichiamo il bilancio 2009 dell'Istituto Ramazzini. E' composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale. E' il risultato dell'impegno e delle attività del personale e dei soci della Cooperativa.

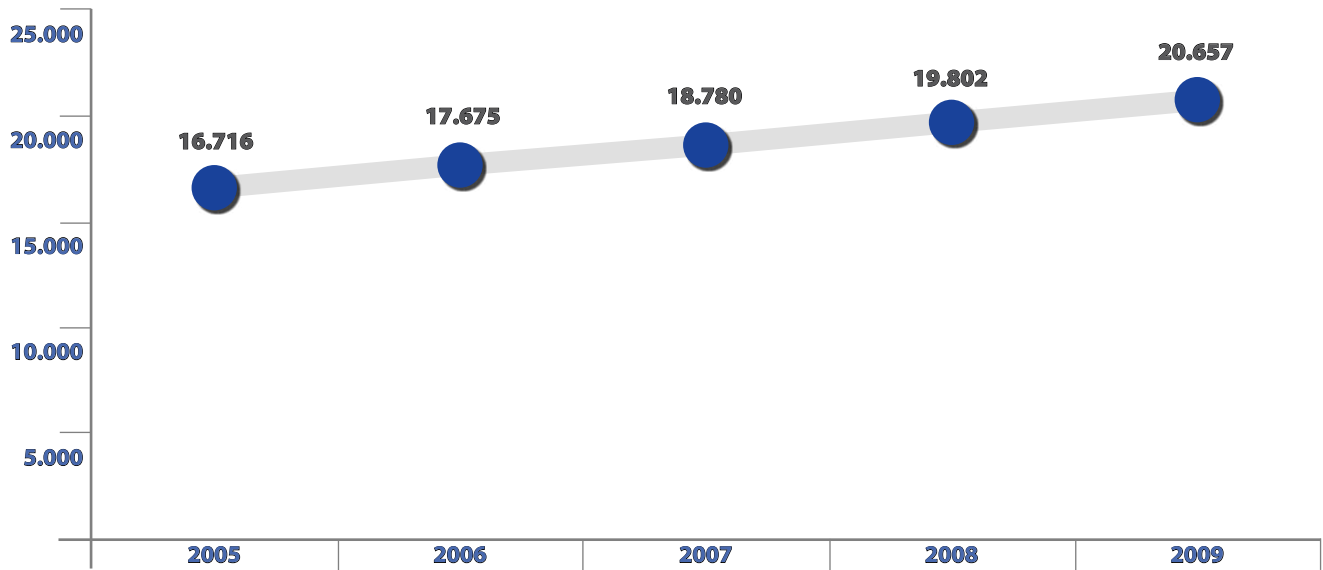
Il Consiglio di Amministrazione lo ha discusso ed approvato nella riunione del 23 marzo 2010 ed i soci nell'assemblea svolta il 29 maggio 2010, presso il castello di Bentivoglio, Bologna.

Sono proposti grafici sulla dinamica degli ultimi cinque anni della base sociale e del capitale sociale, delle riserve, dei risultati di esercizio e del patrimonio sociale, delle donazioni che hanno consentito di portare avanti e sviluppare la prevenzione e la ricerca dei tumori e delle malattie ambientali.

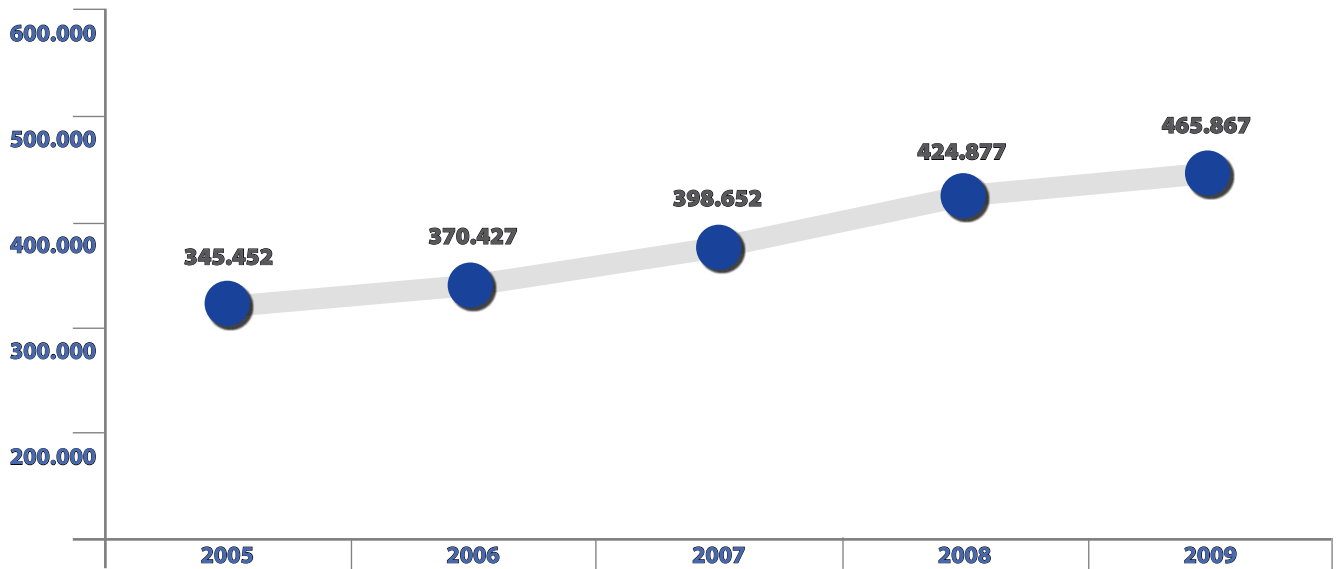
SOMMARIO

Grafici sullo sviluppo	2
Organismi dirigenti e personale	4
Bilancio al 31 dicembre 2009	5
Nota Integrativa	9
Relazione del CdA sulla gestione	25
Relazione del Collegio sindacale	31

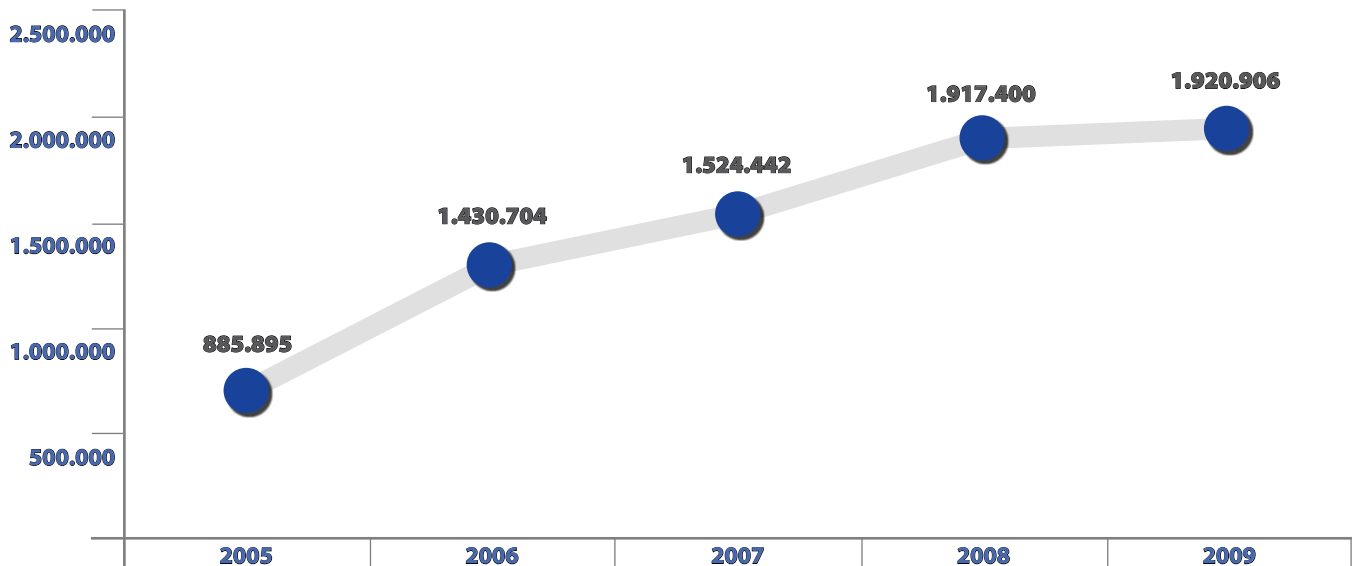
BASE SOCIALE (N)

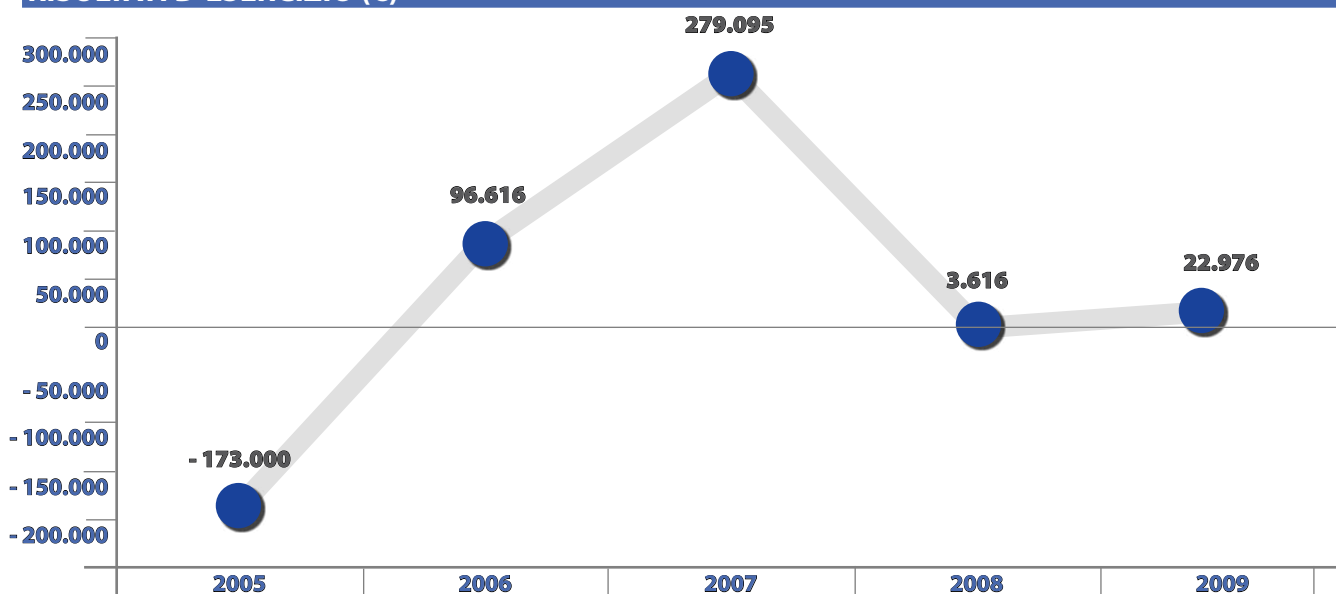
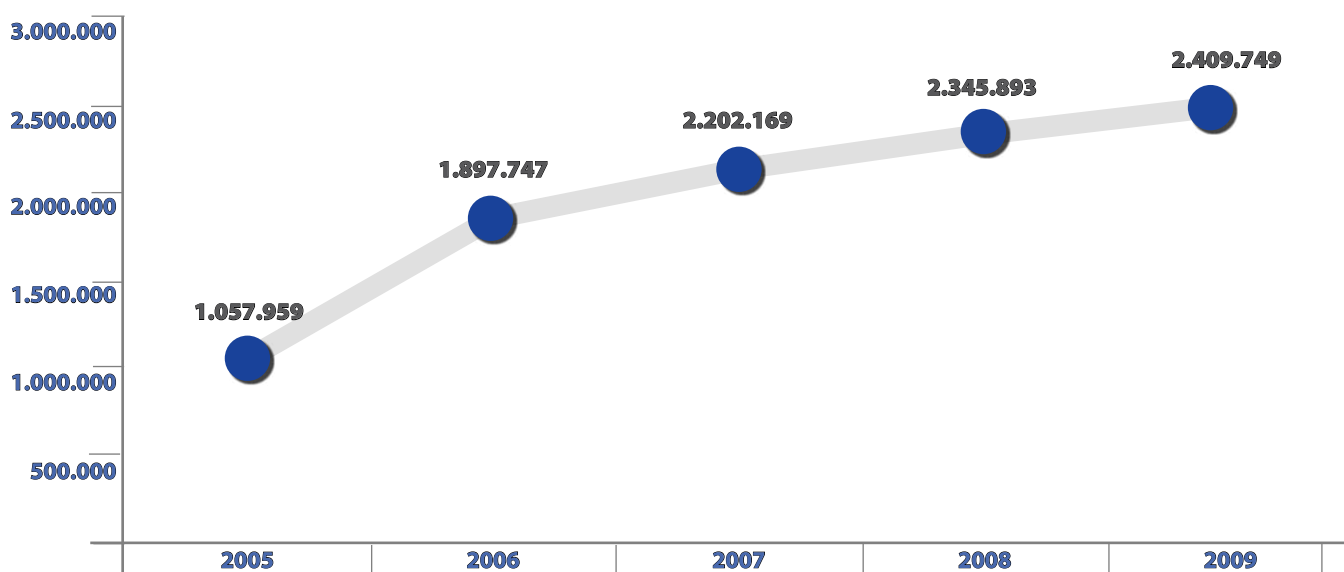
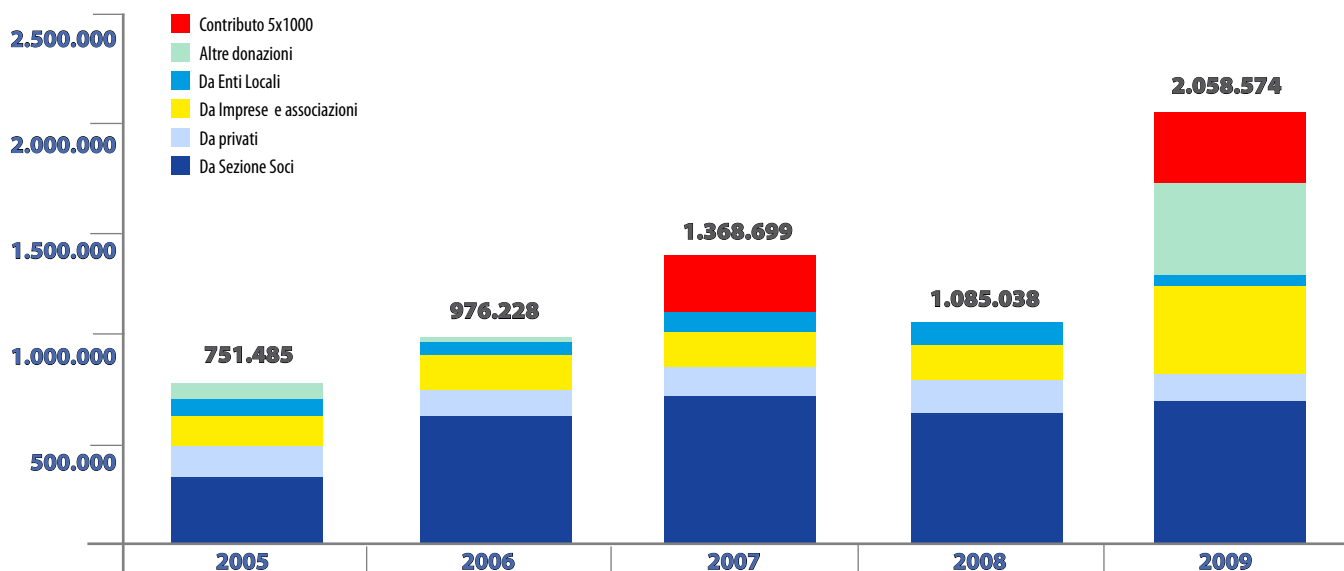


CAPITALE SOCIALE (€)



RISERVE (€)



RISULTATI D'ESERCIZIO (€)**TOTALE PATRIMONIO SOCIALE (€)****DONAZIONI (€)**

ORGANISMI DIRIGENTI E PERSONALE

Consiglio di Amministrazione

Simone Gamberini, Presidente
 Fabrizio Sarti, Vicepresidente
 Fiorella Belpoggi
 Enrico Campedelli
 Paolo D'Aquino
 Franco Della Libera
 Ardo Guidetti
 Lucia Pieratelli
 Francesco Samoggia
 Morando Soffritti
 Gianni Tugnoli

Collegio Sindacale

Claudio Mengoli, Presidente
 Marco Benni
 Marta Vandelli

Comitato di Direzione

Simone Gamberini, Presidente
 Fabrizio Sarti, Vicepresidente
 Fiorella Belpoggi, Direttore del Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni
 Angela Guaragna, Direttore Sanitario del Poliambulatorio
 Morando Soffritti, Direttore Scientifico
 Gianni Tugnoli, Direttore Generale

Personale in forza nell'anno 2009

Struttura

Morando Soffritti, Direttore scientifico ^
 Gianni Tugnoli, Direttore generale °
 Diego Bassini, consulente per l'amministrazione (dal settembre 2009)
 Kathryn Knowles, progetto promozione e sviluppo ^ (dimessa gennaio 2009)
 Enrico Lenzi, consulente per l'amministrazione ^ (fino al giugno 2009)
 Giovanna Marcozzi, amministrazione °
 Elisabetta Poli, impiegata °
 Federica Scagliarini, progetto promozione e sviluppo ^
 Erica Tommasini, impiegata °

Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni

Fiorella Belpoggi, Direttore °
 Damiano Accurso, veterinario ° (in sostituzione di maternità)
 Lucia Bortoluzzi, consulente per le BPL *
 Luciano Bua, medico °
 Daniela Chiozzotto, biologa ^
 Luana De Angelis, biologa °
 Laura Falcioni, veterinaria °
 Michelina Lauriola, biologa °
 Marco Manservigi, biologo ^
 Fabiana Manservigi, biologa ^
 Isabella Manzoli, biologa ^
 Roberta Noferini, biologa ^ (dimessa gennaio 2009)
 Eva Tibaldi, biologa °
 Giovanni Vecchi, veterinario *

Poliambulatorio

Angela Guaragna, Direttore sanitario °
 Paola Baldazzi, biologa *
 Giuseppe Corrado, medico urologo *
 Alessio De Nigris, medico oncologo *
 Sara Galli, impiegata °
 Chrystele Leonarduzzi, infermiera °
 Giuliano Mascherini, radiologo *
 Matelda Medri, medico dermatologa *
 Michela Polazzi, biologa °
 Anna Myriam Perrone, medico ginecologa *
 Remo Ramini, medico radiologo *
 Ubaldo Rossati, medico radiologo *

° Dipendente
 * Libero Professionista
 ^ Collaboratore / Consulente

**Bilancio
al 31 dicembre
2009**

STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTIVO	Al 31/12/2009		Al 31/12/2008
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.160	2.320
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	999	15.658
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.159	17.978
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.1	Terreni e fabbricati	1.051.620	1.036.860
B.II.2	Impianti e macchinario	357.294	124.540
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	-204.739	64.646
B.II.4	Altri beni materiali	8.006	5.768
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.709.361	4.404.589
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.921.542	5.636.403
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.2	Crediti	4.151	4.293
B.III.2.d	Crediti verso altri	4.151	4.293
	esigibili entro l'esercizio successivo	24	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	4.127	4.293
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.151	4.293
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.927.852	5.658.674
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
C.II.1	Crediti verso clienti	13.653	14.839
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.653	14.839
C.II.4-bis	Crediti tributari	121.432	138.849
	esigibili entro l'esercizio successivo	121.432	138.849
C.II.5	Crediti verso altri	458.353	3.834
	esigibili entro l'esercizio successivo	458.353	3.834
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	593.438	157.522
<i>C.IV</i>	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	269.309	-
C.IV.2	Assegni	-	1.100
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	326	1.269
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	269.635	2.369
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		863.073	159.891
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
<i>D.II</i>	<i>Altri ratei e risonconti attivi</i>	43.091	33.242
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI		43.091	33.242
TOTALE ATTIVO		6.834.016	5.851.807
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			
	<i>Impegni per beni in Leasing</i>	104.070	139.012
TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		104.070	139.012

PASSIVO	Al 31/12/2009		Al 31/12/2008
	Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I		465.867	424.877
A.IV		357.594	356.509
A.V		795.116	792.693
A.VII		768.196	768.198
A.IX		22.976	3.616
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.409.749	2.345.893
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		64.867	89.792
D	DEBITI		
D.4.1	Banche c/c passivo	-	103.149
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	103.149
D.4.2	Banche c/anticipi		2
	esigibili entro l'esercizio successivo		2
D.4.3	Mutui passivi bancari	3.000.000	2.410.069
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000	2.410.069
D.7	Debiti verso fornitori	855.844	649.143
	esigibili entro l'esercizio successivo	855.844	649.143
D.12	Debiti tributari	70.920	32.508
	esigibili entro l'esercizio successivo	70.920	32.508
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.042	17.425
	esigibili entro l'esercizio successivo	36.042	17.425
D.14	Altri debiti	266.229	123.625
	esigibili entro l'esercizio successivo	266.229	123.625
TOTALE DEBITI		4.229.035	3.335.921
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	130.365	80.201
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		130.365	80.201
TOTALE PASSIVO		6.834.016	5.851.807
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO			
	Creditori per beni in Leasing	104.070	139.012
TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		104.070	139.012

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2009		Al 31/12/2008
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		233.616	165.901
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		18.351	210.511
A.5	Altri ricavi e proventi		2.223.335	1.194.736
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	2.223.335		1.194.736
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			2.475.302	1.571.148
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		163.954	132.790
B.7	Costi per servizi		973.161	663.201
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		140.074	144.139
B.9	Costi per il personale		791.813	341.849
B.9.a	Salari e stipendi	565.470		253.138
B.9.b	Oneri sociali	185.350		70.250
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	40.993		18.461
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		56.064	78.061
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.358		6.236
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.706		71.825
B.14	Oneri diversi di gestione		153.143	37.966
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			2.278.209	1.398.006
Differenza tra valore e costi della produzione			197.093	173.142
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari		318	2.709
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	318		2.709
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	318		2.709
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-169.319	-173.121
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-169.319		-173.121
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-169.001	-170.412
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	Proventi straordinari		8.596	5.916
E.20.b	Altri proventi straordinari	8.596		5.916
E.21	Oneri straordinari		-13.712	-5.030
E.21.c	Altri oneri straordinari	-13.712		-5.030
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			-5.116	886
Risultato prima delle imposte			22.976	3.616
Utile (perdite) dell'esercizio			22.976	3.616

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa

INTRODUZIONE

Attività della Cooperativa

L'Istituto Ramazzini Cooperativa Sociale opera nel settore della ricerca e dello studio dei tumori ed in genere delle patologie professionali ed ambientali a fini preventivi, diagnostici e curativi.

In particolare svolge le seguenti attività:

- Servizi socio-sanitari a favore dei soci e soggetti a rischio di neoplasie o patologie professionali ed ambientali, con particolare riguardo alle categorie di anziani e lavoratori esposti a rischi cancerogeni.
- Studi sperimentali presso i laboratori del Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni (CRCCM), che fino al 31 dicembre 2008 erano di proprietà della Fondazione Ramazzini. L'acquisizione di questa attività ha inciso in modo rilevante sul bilancio dell'Istituto, sui ricavi e sui costi ma non ha modificato le linee progettuali in corso da alcuni anni ed incentrate su tre settori principali:
 - 1) studio degli effetti delle onde elettromagnetiche emesse dalla corrente elettrica e dalle stazioni radiobase della telefonia mobile;
 - 2) studi sugli effetti dei dolcificanti artificiali e composti correlati (formaldeide);
 - 3) studi sugli effetti delle basse dosi di radiazioni ionizzanti.

Criteri generali

Il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2009 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile (di seguito C.C.).

In particolare, si precisa che:

Il Bilancio al 31 dicembre 2009 viene redatto e presentato per la prima volta in forma ordinaria anziché in forma abbreviata, anche se non strettamente obbligatorio ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C., per dare maggiore evidenza dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, tramite la relazione degli amministratori quale parte integrante del bilancio. *In particolare:*

- non sono stati effettuati raggruppamenti di voci rispetto a quelle previste dagli art. 2424 e 2425 del C. C.;
- non sono state aggiunte altre voci utili a fornire maggiore chiarezza al Bilancio nel suo complesso;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente al 31 dicembre 2009.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non si discostano dai medesimi utilizzati nell'esercizio precedente. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In conformità alle disposizioni di legge, il Collegio Sindacale ha avuto dall'organo amministrativo tempestive comunicazioni in merito ai criteri seguiti nella valutazione delle quote d'ammortamento (art. 2426 C.C.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 Co. 4; in particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento che tengono conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento è operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Classe cespiti	Aliquota
Terreni e Fabbricati	3 %
Costruzioni leggere	10 %
Impianti e macchinari	15 %
Impianti e attrezzature specifiche	20 %
Macchine elettroniche	20 %
Mobili e arredi	12 %
Attrezzature varie	12.5 %
Autovettura	25 %
Autocarro	20 %
Quadro d'autore	0

Le immobilizzazioni materiali sono sottoposte a verifiche ogni qualvolta si sia in presenza di eventi o variazioni di circostanze indicanti una riduzione durevole di valore.

Una perdita per riduzione di valore si verifica e viene contabilizzata quando il valore contabile di un'attività eccede il valore recuperabile. I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono imputati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote d'ammortamento applicate sono state ridotte della metà.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono riferite ai depositi cauzionali per locazioni ed iscritte al valore nominale.

Attivo circolante**Crediti**

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo; la natura dei detti crediti non richiede di costituire specifici fondi rischi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono iscritti sulla base della competenza temporale e sono stati condivisi con il Collegio Sindacale.

Riserve di Patrimonio Netto

Ai sensi di quanto più oltre riportato a commento della classificazione fiscale delle riserve, si sottolinea che in base al disposto dell'art. 26 dello Statuto Sociale vigente, le riserve Legale e Straordinaria sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della società.

Fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

La legge 269/2006 con decorrenza 01/01/2007 ha modificato la regolamentazione del T.F.R.; la riforma stabilisce che il lavoratore può destinare in tutto o in parte il suo T.F.R. alla previdenza complementare o trasferirlo al Fondo tesoreria presso l'I.N.P.S. Al T.F.R. maturato al 31/12/2006 continuerà ad applicarsi la precedente disciplina e al 31 dicembre di ogni anno si calcolerà la rivalutazione monetaria su di esso, a carico del datore di lavoro .

Debiti

I debiti sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Gli impegni per fidejussioni a favore di terzi sono indicati al loro valore nominale, tenendo conto degli impegni contrattuali e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Impegni per beni in leasing € 104.070.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza.

I ricavi delle prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate e, per i contratti da cui derivano corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

Imposte dell'esercizio

Sono rilevate in base alla vigente normativa in particolar modo in riferimento al D.Lgs 15/12/1997, n. 446 istitutivo dell'I.R.A.P.

Per effetto della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 48 del 21/12/2001 la Cooperazione Sociale usufruisce di una aliquota agevolata che, per effetto della legge n. 244 del 24/12/2007 Legge finanziaria 2008, si è ulteriormente ridotta sino al 3,21%

Mantenimento delle precedenti agevolazione alle cooperative sociali e loro consorzi di cui alla legge 8/11/1991 n. 381- (art. 1, comma 463, primo periodo , della L. 311/2004).

Si precisa che alla Cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non si applica, ai sensi del comma 463, primo periodo della legge 311/2004, né la contrazione dell'art.12 della legge 904/77 di cui al comma 460, né le limitazioni di cui agli art.10 e 11 del D.P.R. 601/73 previste dai commi 461 e 462 e risulta esente ai fini IRES ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 601/73.

Attestazione di essere Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente di Diritto

La cooperativa è iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A105219 nella Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111- septies – 1° periodo D.L. 6 del 17/01/2003. Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la Cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione delle proprie attività ;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative, riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.
-

Si dichiara che sono rispettate le prescrizioni della legge 381/1991.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Attivo

B. Immobilizzazioni

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da Pubblicità da ammortizzare, e da Programmi software. La tabella seguente mostra la composizione e le movimentazioni intervenute nel corso del 2009.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Saldo al 01.01.2009	Incr. nto	Decr. nto	Amm. to	Saldo al 31.12.2009
Programmi software	681	874	-0	556	999
Pubblicità da ammortizzare	2.320	0	-0	1.160	1.160
Oneri pluriennali	14.977	0	14.484	493	0
Totale	17.978	874	14.484	2.209	2.159

L'incremento si riferisce all'acquisizione di nuovi programmi software per il poliambulatorio il decremento riguarda il trasferimento di spese di impianti, già classificati quali oneri pluriennali all'immobilizzazione in corso riferito al Polo oncologico di Ozzano.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Esponiamo in dettaglio i movimenti intervenuti nell'esercizio.

CATEGORIA	Valore Storico al 01/01/09	Incremento Decremento	Valore storico al 31/12/09	Quota amm. to 2009	Fondo Amm. to 31/12/09	Valore Netto 31.12.2009
Terreni e Fabbricati	1.113.497	17.835	1.131.332		85.645	1.045.687
Clinica Ozzano	4.404.589	304.772	4.709.361		0	4.709.361
Impianti e macchinari	63.322	0	63.322		57.389	5.933
Impianti e Attr. Specifiche	388.145	843	388.988		298.321	90.667
Costruzioni leggere	16.294	0	16.294		11.888	4.406
Macchine elettriche	43.246	400	43.646		36.206	7.440
Autovetture	6.921	0	6.921		6.921	0
Autocarro	250	4.000	4.250		650	3.600
Attrezzatura varia	13.777	10.530	24.307		11.843	12.464
Mobili e Arredi	178.456	612	179.068		166.006	13.062
Quadri d'Autore	28.922	0	28.922		0	28.922
Totale complessivo	6.257.419	338.992	6.596.411		674.869	5.921.542

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CATEGORIA	Saldo al 01.01.2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2009
Depositi cauzionali (B.III.2.d)	4.293	1.091	1233	4.151

C. Attivo circolante

C.II Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti verso clienti dell'attivo circolante ammontano complessivamente ad Euro 13.653. La tabella seguente mostra le variazioni intervenute.

C.II.1. Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo

CREDITI VERSO CLIENTI	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CONSISTENZA al 1 gennaio	14.839	13.055
Variazioni	-1.186	1.784
CONSISTENZA al 31 dicembre	13.653	14.839
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	13.653	14.839

C.II.4.Bis Crediti tributari

CREDITI TRIBUTARI	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	138.849	183.709
Variazioni	-17.417	-44.860
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	121.432	138.849

I "Crediti tributari" sono così dettagliati:

CREDITI TRIBUTARI	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Crediti verso erario IVA per comp.	121.348	135.534	-14.186
Crediti c/ritenute su int. attivi	84	3.315	-3.231
Totali	121.432	138.849	-17.417

C.II.5. Crediti verso altri

CREDITI VERSO ALTRI	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	3.834	683
Variazioni	454.519	3.151
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	458.353	3.834

I "Crediti verso altri" registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 454.519 e sono così dettagliati:

CREDITI VERSO ALTRI	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Credito lasciato ereditario Brasa	430.000	0	430.000
Debitori diversi	28.353	3.834	24.519
Totali	458.353	3.834	454.519

Nella variazione rispetto l'esercizio precedente risulta evidenziato il credito per il lascito ereditario del sig. Brasa in attesa della sua erogazione; fra i debitori diversi si evidenzia un credito di 15.000 euro nei confronti del Comune di Carpi oltre che a piccoli crediti nei confronti di privati.

C.IV. Disponibilità liquide

La voce ammonta a Euro 269.635 e comprende le disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria per Euro 269.309 e il denaro depositato in cassa per Euro 326. La tabella seguente mostra la composizione e i movimenti intervenuti nell'esercizio.

C.IV.1. Depositi bancari e postali

DEPOSITI BANCARI E POSTALI	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	0	0
Variazioni	269.309	0
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	269.309	0

DENARO E VALORI IN CASSA	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	2.369	1.175
Variazioni	-2.043	1.194
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	326	2.369

Le disponibilità presso banche a fine esercizio sono conseguenti all'incasso del 5 x mille riferito all'esercizio 2007 avvenuto a fine anno per Euro 342.430.

D. Ratei e risconti attivi**D.II. Ratei e Risconti attivi**

La voce ammonta ad Euro 43.091 e si riferisce a costi sostenuti nel 2009 ma di competenza dell'esercizio successivo. La tabella mostra in dettaglio i movimenti intervenuti.

RISCONTI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Ratei attivi	0	14.655	-14.655
Risconti attivi	43.091	18.587	24.504
TOTALI	43.091	33.242	9.849

PASSIVO**A. Patrimonio Netto**

I movimenti intervenuti in tutti i conti del patrimonio netto nell'esercizio sono stati i seguenti:

VOCI DI PATRIMONIO NETTO	Saldo iniziale	Aumenti	Diminuzioni	F.do mutualistico	Destinazione utile	Utile d'esercizio	Consistenza finale
CAPITALE SOCIALE SOCI COOPERATORI	321.587	40.990	0	0	0	0	362.577
CAPITALE SOCIALE SOCI SOVVENTORI	103.290	0	0	0	0	0	103.290
RISERVA LEGALE INDIVISIBILE	356.509	1.085	0	0	0	0	357.594
RISERVA STRAORDINARIA INDIVISIBILE	792.693	2.423	0	0	0	0	795.116
RISERVA CONTRIBUTO COMUNE OZZANO	768.196	0	0	0	0	0	768.196
UTILE D'ESERCIZIO 2008	3.616			-108	-3.508	0	0
UTILE D'ESERCIZIO 2009						22.976	22.976
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.345.893	44.498	0	-108	-3.508	22.976	2.409.749

BASE SOCIALE	2008	ammessi	dimessi	2009
Soci cooperatori	19.802	0	0	20.657
Soci sovventori	1	0	0	1
Totale soci	19.803			20.658

In relazione alla ripartizione dell'Utile d'esercizio 2008 si precisa che l'importo di Euro 3.616 evidenziato nel prospetto in diminuzione, è stato destinato, come da delibera assembleare del 16 maggio 2009, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 dello Statuto Sociale e nel rispetto della Legge N.59 del gennaio 1992, come segue:

DESTINAZIONE UTILE	2008	2007
Fondo mutualistico art.11 L. 59/62	108	8.373
Riserva legale	1.085	83.728
Riserva straordinaria	2.423	186.994
Utile	3.616	279.095

C. Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

FONDO T.F.R.	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	89.792	79.785
Incrementi	26.968	15.139
Decrementi	51.893	5.132
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	64.867	89.792

L'incremento si riferisce alla quota accantonata ed alla rivalutazione di competenza dell'esercizio, l'utilizzo si riferisce al pagamento del T.F.R. ai dipendenti dimessi, all'imposta dell'11% sulla Rivalutazione del T.F.R.

La Legge 296/2006, ha modificato la regolamentazione del T.F.R., prevedendo la devoluzione dell'anzianità o al Fondo Tesoreria Inps, o ai Fondi Aperti, con effetto dal 01/01/2007.

Pertanto, l'incremento del Fondo T.F.R. è determinato dalla rivalutazione delle quote di TFR maturate al 31/12/2006 e dalle quote accantonate, sino al mese antecedente l'opzione formalizzata nel corso dell'esercizio, dai lavoratori che hanno optato per il versamento integrale dell'anzianità al Fondo di Categoria "PREVICOOPER" e "GENERALI".

D. Debiti

D.4 Debiti vs. banche

DEBITI V/BANCHE	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	2.513.220	123.289
Acquisizioni/Incrementi	600.000	2.400.000
Alienazioni/Decrementi	- 113.220	- 10.069
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	3.000.000	2.513.220

Il debito di Euro 3.000.000 avente durata residua superiore a cinque anni è rappresentato dal mutuo bancario erogato dal Monte dei Paschi di Siena ed assistito da garanzie reali sull'immobile di Ozzano.

D.7. Debiti vs. fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI V/FORNITORI	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	649.143	463.030
Variazione	206.701	186.113
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	855.844	649.143

La posta comprende anche l'importo delle fatture da ricevere.

D.12. Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI TRIBUTARI	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	32.508	20.670
Variazioni	38.412	11.838
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	70.920	32.508

La voce è così composta:

DEBITI TRIBUTARI	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Erario c/ IRPEF lavoratori dipendenti	34.174	12.726	21.448
Erario c/ IRPEF professionisti	7.628	4.334	3.294
Erario c/ IRPEF collaboratori	5.555	540	5.015
Erario per imposte es. prec.	7.580	7.580	0
Erario per errata comp.	13.234	7.279	5.955
Erario add.reg.	1.802	49	1.753
Erario add.com.	947	0	947
TOTALI	70.920	32.508	38.412

D.13. Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	17.425	14.122
Variazioni	18.617	3.303
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	36.042	17.425

Nelle poste sono compresi i debiti per contributi obbligatori maturati nell'esercizio e non ancora liquidati come riportato nel seguente schema:

DEBITI VERSO IST. PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
INPS p/ contributi	27.410	13.745	13.665
INAIL	1.611	0	1.611
Ritenute previ.li 10-12% collaborazioni	5.486	2.191	3.295
Previcooper	1.286	1.197	89
Fondo Dircoop	249	292	-43
TOTALI	36.042	17.425	18.617

I versamenti inerenti alle voci di cui sopra sono stati effettuati nei primi mesi dell'esercizio 2009.

D.14. Altri Debiti

ALTRI DEBITI	Esercizio 2009	Esercizio 2008
CONSISTENZA INIZIALE al 1 gennaio	123.625	95.234
Variazioni	142.604	28.391
CONSISTENZA FINALE al 31 dicembre	266.229	123.625

In tale posta sono compresi i seguenti debiti:

ALTRI DEBITI	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Dipendenti e collaboratori per competenze e rimborsi	67.383	44.247	23.136
Azienda Casa Emilia R. Prov. Bologna	16.000	0	16.000
Deposito infruttifero	46.500	51.204	-4.704
Interessi passivi su mutuo M.P.S.	31.871	0	31.871
Interessi passivi fornitori	50.000	0	50.000
Per spese legali su contenziosi	20.000	0	20.000
Creditori diversi	34.476	28.174	16.302
TOTALI	266.229	123.625	142.604

E.2. Ratei passivi e Risconti Passivi

E.2. a Ratei passivi

Il dettaglio è il seguente:

RATEI PASSIVI	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Ratei passivi	1.047	80.201	-73.154
Totale	1.047	80.201	-73.154

La voce si riferisce a utenze di competenza 2009 che verranno pagate nel 2010 .

E.2. b Risconti Passivi

Il dettaglio è il seguente:

RISCONTI PASSIVI	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Risconti passivi	129.318	0	129.318
Totale	129.318	0	129.318

La voce si riferisce al contributo dell'Ente di ricerca degli Stati Uniti d'America, incassato nel 2009 e di competenza dell'esercizio 2010.

Conti d'ordine

I conti d'ordine evidenziano gli impegni della società verso terzi così come evidenziato nella seguente tabella:

	31.12.2009	31.12.2008
Beni di terzi in leasing	104.070	139.012
Totale	104.070	139.012

CONTO ECONOMICO

A. Valore della Produzione

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto sono indicati con il criterio di competenza economica, al netto degli abbuoni, i ricavi caratteristici della società ripartiti secondo categoria di attività.

RICAVI	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Ricavi da prestazioni sanitarie a soci	129.751	81.549	48.202
Ricavi da prestazioni sanitarie a non soci	52.077	42.988	9.089
Ricavi da prestazioni sanitarie a convenzionati	51.794	41.369	10.425
Abbuoni arrot. passivi	-6	-5	-1
TOTALI	233.616	165.901	67.715

A.4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

RICAVI	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Ricavi per capitalizzazione manutenzione straordinaria	18.351		18.351
Ricavi per capitalizzazione immobili		210.511	-210.511
TOTALI	18.351	210.511	-192.160

A.5 Altri Ricavi e Proventi

A.5.b Ricavi e proventi diversi

CONTRIBUTI	Anno 2009	Anno 2008	Differenze
Contr. Fondo Perduto Sezione Soci	678.548,75	647.453,53	31.095,22
Contr. Fondo Perduto da Privati	141.989,97	171.886,98	-29.897,01
Contributi, lasciti ereditari	430.000,00	0	430.000,00
Contr. Fondo Perduto da Imprese e Cooperative	345.203,85	98.397,88	246.805,97
Contr. Fondo Perduto da Associazione e Partiti	38.168,65	77.032,00	-38.863,35
Contr. Fondo Perduto da Banche e Fondazioni	40.097,77	1.999,83	38.097,94
Contributo Ente USA	43.106,07	0	43.106,07
Contributo 5 per 1000	342.430,09	0	342.430,09
Contr. Fondo Perduto Enti Locali	43.235,44	88.266,83	-45.031,39
Ricavi vari	20.886,24	27.793,34	-6.907,10
Proventi da Locazioni Immobiliari	76.727,52	69.143,22	7.584,30
Altri Proventi Straordinari	44,56	0	44,56
Omaggi da Fornitore	22.895,48	12.762,39	10.133,09
TOTALE	2.223.334,39	1.194.736,00	1.028.598,39

B. Costi della produzione

B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

La voce ammonta complessivamente ad Euro 163.954; trattasi di materiali di consumo e sussidiari allo svolgimento dell'attività di ricerca, del poliambulatorio e dei servizi centrali.

La tabella che segue mostra la composizione di tali costi e il raffronto con i dati 2008.

Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	2009	2008	Differenze
Materiali di consumo	94.152	112.404	- 18.252
Altri prodotti di laboratorio	13.858	0	13.858
Cancelleria, materiale tipografico e consumi vari	55.944	20.386	35.558
Totale	163.954	132.790	31.164

B.7 – Costi per servizi

I costi per la prestazione di servizi ammontano ad Euro 973.161.

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione di tali costi e il raffronto con i dati 2008, condizionato dall'entrata delle attività del C.R.C.C.M. ad inizio 2009.

COSTI PER SERVIZI	2009	2008	Differenze
Contributo Fondazione Ramazzini	160.922	185.000	-24.078
Prestazioni professionali	152.813	143.172	9.641
Compenso collaboratori	177.703	78.413	99.290
Energia Elettrica	53.237	7.795	45.442
Canoni di manutenzioni	45.544	4.569	40.975
Manutenzioni	43.521	40.813	2.708
Spese eventi	36.732	31.674	5.058
Pubblicazioni	18.842	14.435	4.407
Legali	20.000	0	20.000
Consulenze amm.ve e paghe	29.298	9.321	19.977
Comunicazione	15.757	18.338	-2.581
Assicurazioni	29.688	17.309	12.379
Consulenze software	13.789	8.049	5.740
Spese mensa	17.457	7.406	10.051
Contributi collaboratori	16.032	12.779	3.253
Telefoniche	14.741	13.389	1.352
Utenze diverse	7.590	12.054	-4.464
Altri	86.258	58.684	27.574
Totale	973.161	663.201	309.960

B.8 – Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende gli oneri per la sede e magazzino in affitto, l'utilizzo di attrezzature in locazione finanziaria ed i costi per le attrezzature prese a noleggio.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2009	2008	Differenze
Canoni di locazione	70.867	102.005	-31.138
Canoni leasing	44.659	23.403	21.256
Canoni di noleggio	24.548	8.731	15.817
Totale	140.074	134.139	5.935

B.9 - Costi per il personale

E' la voce più rilevante dei costi della cooperativa, ammonta ad Euro 791.813 e comprende il costo per prestazioni di lavoro subordinato, i contributi previdenziali ed assicurativi e l'accantonamento al T.F.R. Il rapporto 2008 - 2009 evidenzia il rilevante incremento avvenuto ad inizio 2009 con l'assunzione del personale del C.R.C.C.M.

COSTI PER IL PERSONALE	2009	2008	Differenze
Salari e stipendi	565.470	253.138	312.332
Oneri sociali	185.350	70.250	115.100
Trattamento di fine rapporto	40.993	18.461	22.532
Totale	791.813	341.849	449.964

Relativamente alla voce "Trattamento di fine rapporto", a seguito della riforma della Previdenza Complementare, entrata in vigore il 01.01.2007, i dipendenti hanno scelto se destinare la propria quota di TFR al Fondo Tesoreria presso l'Inps o se destinarla ai Fondi Aperti.

B.10 - Ammortamenti e Svalutazioni**B.10.a Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali**

Si riferisce alla quota di competenza portata direttamente a decremento della voce Immobilizzazioni Immateriali per Euro 3.358.

B.10.b Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite; La quota di competenza dell'esercizio ammonta a Euro 52.706.

B.14 - Oneri diversi di gestione

Le principali voci che formano gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportate. Rilevanti gli incrementi dovuti alla acquisizione del C.R.C.C.M.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2009	2008	Differenze
Spese di pulizia	115.009	15.822	99.187
Smaltimento rifiuti	14.509	4.240	10.269
Imposta ICI e diverse	6.593	8.215	1.622
Libri e giornali	7.713	0	7.713
Altri	9.319	9.689	-370
Totale	153.143	37.966	115.177

C. Proventi e oneri finanziari**C.16 Altri proventi finanziari**

La voce altri proventi finanziari risulta così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Proventi diversi da altre imprese (C.16.d.4):	318	2.709	-2.391
Interessi attivi bancari (C.16.d.4)	312	2.648	-2.336
Interessi attivi deposito cauzionale	6	61	-55
TOTALI	318	2.709	-2.391

C.17 Interessi passivi e altri oneri finanziari

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31.12.2009	31.12.2008	Differenze
Interessi passivi bancari	106.359	160.135	-53.776
Interessi passivi su fidejussioni	2.160	2.186	-26
Interessi Vitalizio Maltoni	10.800	10.800	0
Interessi passivi fornitori	50.000	0	
TOTALI	169.319	173.121	-3.802

E. Proventi e oneri straordinari**E.20.b Proventi straordinari**

La voce di Euro 8.596 si riferisce a sopravvenienze attive.

E.21.c Oneri straordinari

La voce, di Euro 13.712 si riferisce a sopravvenienze passive.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le cooperative sociali risultano esenti ai fini IRES ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73. Scontano l'IRAP con le modalità ordinarie, salvo i benefici previsti dalle singole regioni che consentono applicazioni di aliquota ridotta. Come negli esercizi precedenti i contributi dei soci a fondo perduto, che potrebbero trovare collocazione direttamente fra le poste di patrimonio come da Principio contabile n. 28, sono stati contabilizzati come ricavi, ma essendo sostanzialmente apporti integrativi del patrimonio sociale, ai sensi dell'art. 88 comma 4 del TUIR, sono stati considerati operazioni fiscalmente neutre. Ne è pertanto conseguito che la differenza tra i componenti positivi e negativi ai fini IRAP, dedotti i contributi a fondo perduto non imponibili, è risultata negativa. Pertanto anche per l'esercizio 2009 non Vi sono imposte correnti.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si riepilogano i dati principali dei contratti di locazione finanziaria attualmente in essere. In particolare, si forniscono le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio seguito in contabilità, ovvero il criterio dell'addebito a Conto Economico dei canoni corrisposti alle rispettive società di locazione finanziaria.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO ATTIVITA'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	140.583
	- di cui valore lordo	175.037
	- di cui fondo ammortamento	34.454
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	34.454
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	105.129
	- di cui valore lordo	175.037
	- di cui fondo ammortamento	69.908
b)	Beni riscattati	
	TOTALE (a.6+(a.7-a.8)+b.1)	105.129
PASSIVITÀ		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	142.232
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	40.297
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	101.935
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	34.940
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	104.431
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	37.460
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	66.971
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	20
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6))	718
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	718
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	-7.788
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	35.560
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	8.894
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	34.454
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - h)	-7.788

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Numero dirigenti	2	1
Numero impiegati	13	7
Numero collaboratori	6	4
TOTALI	21	12

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi dell'organo Amministrativo e del collegio Sindacale è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI		Esercizio 2009	Esercizio 2008
Amministratori	Compensi in misura fissa	0	1.756
Sindaci	Compensi	4.212	5.135

Per ulteriori informazioni attinenti il bilancio d'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Soci,

il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2009, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di Euro 22.976 a fronte di un valore di produzione di Euro 2.475.302. Per una più precisa valutazione del risultato conseguito si evidenzia che il valore della produzione viene realizzato in quanto a Euro 708.071 dalla attività delle Sezioni soci, in quanto a Euro 233.616 dalle prestazioni eseguite dal Poliambulatorio, in quanto a Euro 224.463 da contributi vari finalizzati all'attività di Ricerca, in quanto a Euro 89.754 riconducibili alla gestione del Patrimonio immobiliare ed in quanto alla residua somma di Euro 1.176.115 per contributi vari ricorrenti o straordinari percepiti dalla cooperativa per la funzione di carattere sociale complessivamente svolta.

Rispetto l'esercizio precedente il valore di produzione registra un incremento di Euro 904.154 derivanti prevalentemente dall'assunzione diretta dell'attività di ricerca e da contributi aventi natura straordinaria (contributo per lascito ereditario e contributo straordinario della Legacoop di Bologna).

Di seguito si riportano gli elementi essenziali per una più precisa valutazione dell'andamento economico e finanziario, intanto forniamo i dati riassuntivi della struttura patrimoniale della nostra società.

La seguente tabella fornisce i dati sintetici relativi allo stato patrimoniale della società riclassificato in un'ottica finanziaria:

ATTIVO FISSO	31 dic. 09	31 dic. 08
Imm.ni Immateriali	2.159	17.978
Imm.ni Materiali	5.921.542	5.921.542
Imm.ni Finanziarie	4.151	4.293
TOTALE CAPITALE FISSO	5.927.852	5.658.674
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	31 dic. 09	31 dic. 08
Attivo circolante	863.073	159.891
Ratei e risconti attivi	43.091	33.242
Passivo circolante	-517.760	-447.281
Ratei e risconti passivi	-130.365	-80.201
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	258.039	-334.349
TOTALE CAPITALE INVESTITO	6.185.891	5.324.325
A dedurre T.F.R.	-64.867	-89.792
TOTALE FABBISOGNO NETTO	6.121.024	5.234.533

Coperto da:

CAPITALE PROPRIO	31 dic. 09	31 dic. 08
Capitale sociale	465.867	424.877
Riserve	1.920.906	1.917.400
Utile esercizio	22.976	3.616
TOTALE CAPITALE PROPRIO	2.409.749	2.345.893
CAPITALE DI TERZI	31 dic. 09	31 dic. 08
Banca M.P.S. per mutuo	3.000.000	2.513.220
Altri debiti onerosi	711.275	375.420
Totale Capitali di terzi	3.711.275	2.888.640
Totale coperture	6.121.024	5.234.533

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	31 dic. 09	31 dic. 08
Margine primario di Struttura (mezzi propri) – Attivo fisso	-3.518.103	-3.312.781
Quoziente primario di Struttura (mezzi propri) – Attivo fisso	0,40	0,41
Margine secondario di Struttura (mezzi propri+Passività consolidate) – Attivo fisso	-518.103	-902.712
Quoziente secondario di Struttura (mezzi propri+Passività consolidate) – Attivo fisso	0,91	0,84

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	31 dic. 09	31 dic. 08
Margine primario di Struttura (mezzi propri) – Attivo fisso	-3.518.103	-3.312.781
Quoziente primario di Struttura (mezzi propri) – Attivo fisso	0,40	0,41
Margine secondario di Struttura (mezzi propri+Passività consolidate) – Attivo fisso	-518.103	-902.712
Quoziente secondario di Struttura (mezzi propri+Passività consolidate) – Attivo fisso	0,91	0,84

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	31 dic. 09	31 dic. 08
Quoziente di indebitamento Complessivo (Pml + Pc) – Mezzi propri	1,51	1,46
Quoziente di indebitamento Finanziario Passività di fin./ Mezzi propri	1,54	1,23

INDICI DI SOLVIBILITA'	31 dic. 09	31 dic. 08
Margine di disponibilità Attivo circolante /Passività correnti	258.039	-334.349
Quoziente di disponibilità Attivo circolante/ Passività correnti	1,40	0,37

Riportiamo inoltre di seguito il conto economico dell'esercizio riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.475.302	1.571.148	57,55
- Consumi di materie prime	163.954	132.790	23,47
- Spese generali	1.113.235	807.340	37,89
= VALORE AGGIUNTO	1.198.113	631.018	89,87
- Altri ricavi	2.223.335	1.194.736	86,09
- Costi del personale	791.813	341.849	131,63
= MARGINE OPERATIVO LORDO	-1.817.035	-905.567	100,65
- Ammortamenti e svalutazioni	56.064	78.061	-28,18
= REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	-1.873.099	-983.628	90,43
+ Altri ricavi e proventi	2.223.335	1.194.736	86,09
- Oneri diversi di gestione	153.143	42.997	256,17
= REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	197.093	168.111	17,24
+ Proventi finanziari	318	2.709	-88,26
= REDDITO OPERATIVO	197.411	170.820	15,57
+ Oneri finanziari	-169.319	-173.121	-2,20
= REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	28.092	-2.301	-1.320,86
+ Proventi e oneri straordinari	-5.116	5.917	-186,46
= REDDITO ANTE IMPOSTE	22.976	3.616	535,40
= REDDITO NETTO	22.976	3.616	535,40

La Nota Integrativa Vi ha fornito tutte le notizie attinenti alle diverse componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i principi di redazione e di valutazione adottati; nella presente relazione, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2428 del Codice Civile, circa gli obblighi di comunicazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, anche nella sua prevedibile evoluzione, Vi riferiamo quanto segue.

Andamento della gestione

Il 2009 ha segnato un passaggio di fase importante per l'Istituto Ramazzini. Da gennaio, in base ad un accordo sottoscritto tra i due soggetti interessati nel settembre del 2008, tutto il personale e le attrezzature del Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni che opera presso il Castello di Bentivoglio sono state acquisite dalla Cooperativa e la Fondazione Europea ha chiuso le attività ed avviato le procedure per la sua liquidazione. Questo impegno ha determinato un significativo incremento di personale, costi, attività ed entrate. L'impegno ordinario e straordinario di molti soci, del personale dipendente, di tanti collaboratori e sostenitori unitamente a scelte di indirizzo ed organizzative del Consiglio di Amministrazione e della Direzione hanno fatto sì che il bilancio si chiuda con risultati positivi e che inducono a ulteriori sfide.

Ricerca

L'attività di studi sperimentali presso i laboratori del Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni (CRCCM), nonostante il cambio di proprietà, è proceduta secondo linee progettuali in corso da alcuni anni ed incentrate su tre settori principali:

- 1) studio degli effetti delle onde elettromagnetiche emesse dalla corrente elettrica e dalle stazioni radiobase della telefonia mobile;
- 2) studi sugli effetti dei dolcificanti artificiali e composti correlati (formaldeide);
- 3) studi sugli effetti delle basse dosi di radiazioni ionizzanti.

Per quanto riguarda gli studi sulle onde elettromagnetiche della corrente elettrica, iniziati nel 2002 e di cui la biofase è stata conclusa alla fine del 2005, si sta procedendo nella processazione del materiale biologico, all'allestimento dei preparati istologici, ed alla elaborazione e presentazione dei primi risultati, in particolare quelli che si riferiscono agli effetti dell'associazione dell'esposizione a onde elettromagnetiche e raggi gamma. A tutt'oggi è stata completata la processazione di 5029 animali (conclusa nel 2009) ed è in corso l'allestimento dei preparati istologici (circa 1980 effettuati, di cui 450, pari al 23%, nel 2009). Lo screening istopatologico dei preparati è stato completato su 1523 animali pari al 30% degli animali, nel corso del 2008-2009. Per quanto riguarda lo studio sulle onde elettromagnetiche iniziato alla fine del 2005 e di cui è stata conclusa la biofase alla fine del 2008, nel corso del 2009 è stata effettuata la rifilatura dei tessuti di 800 animali e la processazione dei tessuti di 500 animali su 2448 animali sperimentali.

Per quanto riguarda l'attività su composti correlati al dolcificante aspartame, è stato effettuato nel corso del 2009 la processazione, l'istologia e lo screening istopatologico di 472 topi esposti a formaldeide. Ad essa seguirà la revisione definitiva delle lesioni maligne. Relativamente allo studio degli effetti delle basse dosi di radiazioni ionizzanti, sono stati rivisti i preparati di tutte le lesioni maligne dell'esperimento BT1R (oltre 5000 ratti) ed eseguita la valutazione statistica in collaborazione con i colleghi USA. Per quanto riguarda gli studi specifici sui dolcificanti artificiali, è stata conclusa la elaborazione finale dei dati relativi allo studio dell'aspartame su topi. E' terminata, inoltre, la stesura del resoconto finale ed inviato ad una rivista scientifica internazionale per la pubblicazione. Nel corso del 2009 sono stati inoltre condotti due studi subacuti, della durata di 90 giorni ognuno, per valutare gli effetti tossici dell'acesulfame potassio (un dolcificante artificiale molto diffuso) compatibili con un trattamento di ratti protratto per tutta la vita. Uno di questi studi è stato condotto seguendo la Buona Pratica di Laboratorio (BPL), è stato ispezionato da funzionari del Ministero della Salute e l'ispezione, avvenuta nel novembre 2009, ha portato all'ottenimento della certificazione BPL per una parte dedicata dei laboratori, denominata Centro di Saggio Europa (CDSEU). Il CDSEU è stato costituito dall'Istituto Ramazzini come entità scientifica autonoma nell'ambito della struttura del CRCCM. L'attività per la certificazione del Centro ha richiesto un forte impegno degli operatori per gran parte del 2009 e consente ora di poter valorizzare le professionalità formate ed organizzate presso il CRCCM anche per ricerche e studi redditizi commissionati da aziende e gruppi che richiedono la certificazione dei prodotti immessi sul mercato in base alle nuove normative europee (REACH). All'inizio del 2009 è stata svolta la rifilatura dei tessuti dell'esperimento sulle polveri raccolte durante il crollo delle torri gemelle di New York. Globalmente sono stati rifilati i tessuti di 160 ratti, ne sono stati inclusi 61 su un totale di 480 animali sperimentali. In novembre 2009 è stato riattivato il rapporto di collaborazione scientifica con il National Toxicology Program degli USA, su progetti di ricerca di mutuo interesse. Per lo sviluppo di tale rapporto, l'istituto americano si è impegnato a destinare all'Istituto Ramazzini un supporto finanziario annuo di 250.000 dollari per la durata di 4 anni. E' questo un importante riconoscimento. Un risultato che muove nella direzione indicata dal Consiglio di Amministrazione di incrementare le risorse a diretto sostegno della ricerca. L'impegno è ora volto ad ottenere risultati analoghi anche a livello regionale, nazionale ed europeo. Non ci sfugge l'importanza di dare maggiore consistenza e stabilità al flusso di entrate che oggi sono prevalentemente il risultato dell'impegno volontario dei soci organizzati e di cittadini singoli o associati.

Attivazione di Servizi

Nel corso del 2009, in base ad un orientamento assunto dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, il personale del CRCCM si è impegnato nell'attivazione di alcuni Servizi di Consulenza, in particolare sulle tematiche riguardanti i tumori di origine Ambientale e Professionale (SCAP) ed il Servizio di Istopatologia per Piccoli Animali (SIPA), settori in cui il personale del Centro può essere considerato esperto. In particolare, sul tema delle malattie professionali, il servizio di consulenza dell'Istituto verrà erogato, a partire dal 2010, ai lavoratori che si rivolgeranno all'INCA-CGIL della Regione Emilia Romagna, in regime di convenzione. Inoltre, durante il 2009 il Servizio ha prestato consulenza esterna per 8 casi di tumori professionali, pervenuti attraverso diversi studi legali o direttamente dagli interessati e dalle loro famiglie.

Attività culturale

Nell'ultimo fine settimana di ottobre si sono tenute a Carpi le "Giornate Ramazziniane 2009" promosse dal Collegium Ramazzini e organizzate dall'Istituto. Durante le Giornate si sono tenuti due simposi, uno dedicato a "Emigrazione e salute" ed il secondo sui "Rischi per la salute correlati ad additivi e contaminanti alimentari". Il Premio Ramazzini è stato conferito alla Prof.ssa Chulabhorn Mahidol, Principessa di Thailandia e Presidentessa dell'Istituto di ricerca sul cancro omonimo. Alle Giornate hanno partecipato oltre 70 membri del Collegium. Il Segretariato Generale del Collegium, che ha sede nel Castello di Bentivoglio, in collaborazione con i colleghi della Facoltà Medica dell'Università di Nuova Delhi, ha organizzato un congresso internazionale a Nuova Delhi a cui hanno partecipato oltre 300 ricercatori di vari Paesi.

Nel corso del 2009 sono continuate le pubblicazioni del "Giornale Europeo di Oncologia", organo scientifico dell'Istituto Ramazzini e della Società Italiana Tumori. Nel corso dell'anno numerose sono state le conferenze tenute da ricercatori dell'Istituto in varie sedi a livello nazionale ed internazionale: congressi, tavole rotonde, gruppi di lavoro, assemblee di cittadini, scuole, ecc.. Numerose sono state anche le pubblicazioni su riviste scientifiche specializzate o divulgative.

Poliambulatorio

L'attività clinica oncologica è proseguita lungo le linee di sviluppo tracciate nel corso degli anni passati e soprattutto del 2008. Ad inizio anno, in considerazione delle esigenze di bilancio dell'Istituto e con l'obiettivo del contenimento del disavanzo economico che anche questa attività produce, è stata introdotta una revisione delle tariffe:

- a) per gli ultra sessantacinquenni la gratuità è stata limitata alla sola visita oncologica, quando in precedenza era estesa a tutte le prestazioni;
- b) le visite specialistiche (oncologia, ginecologia, dermatologia ed urologia) hanno avuto un aumento contenuto e sempre compreso tra i ticket della sanità pubblica ed i minimi della sanità privata;
- c) la gratuità per visite e prestazioni a persone affette da patologie neoplastiche;
- d) la riduzione del 20% sulle tariffe stabilite per ogni prestazione, a vantaggio dei soci dell'Istituto.

Anche per effetto di queste scelte il numero globale delle prestazioni ha subito nel corso del 2009 una lieve flessione rispetto al 2008 (7.759 contro 8.864). In specifico le flessioni maggiori sono state riscontrate sul numero delle visite oncologiche (1.511 contro 1.913), mentre per quanto riguarda le indagini strumentali/diagnostiche la flessione è contenuta nell'ordine delle decine. Da registrare in positivo lo sviluppo delle visite specialistiche di ginecologia, urologia e dermatologia con il passaggio dalle 1.290 del 2008 alle 1.610 nel 2009, anche se un raffronto risulta impossibile in considerazione dell'avvio dell'esperienza nel corso dei primi mesi del 2008. Lo sviluppo più significativo ha riguardato la dermatologia. L'organigramma attuale del personale sanitario consente lo svolgimento dell'attività senza lunghi periodi di attesa tra il giorno della richiesta della prestazione e la data dell'appuntamento (non più di 7-10 giorni), così come la durata dell'attesa tra l'orario fissato e la esecuzione (raramente oltre i 20-30 minuti). Nel corso del 2009 una particolare attenzione è stata rivolta all'esigenza dell'aggiornamento formativo del personale medico e tale aggiornamento è stato esteso anche al personale paramedico.

Uno sforzo particolare è stato posto al potenziamento della informatizzazione del sistema, il che dovrebbe servire ad accelerare i tempi di gestione e soprattutto a monitorare la qualità del servizio. Nel corso del 2009 è stata avviata la pratica per la certificazione di qualità del Poliambulatorio che si è conclusa con il raggiungimento dell'obiettivo nel marzo del 2010. Un risultato importante che premia il lavoro di tutto il personale impegnato e costituisce una condizione ed un passaggio nella direzione di un ulteriore sviluppo, di riconoscimenti, convenzioni ed accreditamento.

Sulla base delle scelte compiute, il bilancio economico 2009 in questo settore di attività registra ancora un disavanzo importante, seppure inferiore al passato. Resta, dunque, aperta anche qui la ricerca di un equilibrio sostenibile tra il fine sociale della Cooperativa e un sano pareggio di bilancio.

Patrimonio Immobiliare

Nel corso del 2009 il patrimonio immobiliare dell'Istituto si è arricchito con la ultimazione, a luglio, dei lavori relativi al primo stralcio della clinica oncologica di Ozzano. Il progetto messo a punto a cavallo del nuovo secolo ha registrato un primo risultato ed, al contempo, ha evidenziato problemi nuovi per il cambio di fase determinato dalla crisi economica e finanziaria internazionale degli ultimi anni e per le vicende vissute negli ultimi tempi da Istituto e Fondazione Ramazzini.

In ragione di questa modificata situazione si sono avviati rapporti con soggetti istituzionali e privati per affrontare l'esigenza di mettere in campo una nuova progettazione per l'area e la struttura che concili strategie del Ramazzini, programmazione pubblica e risposta alla domanda sociale dei cittadini di quel territorio. Ha preso corpo l'idea di una Casa della salute, che ospiti ambulatori e laboratori pubblici e privati. Un importante recupero è stato prodotto a Casa Maltoni e nel suo parco, con piccoli e preziosi lavori portati avanti da soci, da artigiani e da alcune aziende del movimento cooperativo. Dopo il consolidamento strutturale ed il rifacimento del tetto nel 2008 questo patrimonio è ora fruibile per iniziative dei soci a sostegno delle nostre attività.

I locali di provenienza dalla Cooperativa Casa Buia sono stati utilizzati, in parte, per alcune attività di incontro e di formazione dei soci ed, in parte, per ottenere risorse destinate a sostenere le attività di prevenzione e ricerca.

La Cooperativa

Il 2009 ha segnato un ulteriore sviluppo della base sociale dell'Istituto. Nell'anno i nuovi soci sono stati 854 ed il capitale sociale ha raggiunto quota 465.867 euro.

497 soci hanno incrementato la quota precedentemente sottoscritta, accogliendo la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumentare il versamento già effettuato, allo scopo di incrementare il capitale sociale a disposizione della Cooperativa.

La politica di crescita nei comuni di tradizionale insediamento e di radicamento in nuove realtà territoriali è stata perseguita con tenacia e convinzione ed ha portato primi risultati con la costituzione di una nuova Sezione nel comune di Medicina, in provincia di Bologna. Ma l'attività sviluppata ha prodotto anche risultati che sono maturati nei primi mesi del 2010: una ulteriore Sezione nel comune di Minerbio (BO), due Sezioni distinte nei comuni di Monterenzio e San Lazzaro di Savena rispetto all'unica Sezione che comprendeva i due territori, una nuova Sezione nella provincia di Modena con sede a Carpi, città che ha dato i natali a Bernardino Ramazzini. L'impegno prosegue. Rapporti e collegamenti si coltivano anche in altre province emiliane ed italiane, pronti a cogliere interesse e disponibilità di gruppi, comitati, associazioni e singole persone interessate a portare avanti la missione dell'Istituto Ramazzini. Si è altresì avviato un lavoro di rinnovo e di ricostituzione di gruppi dirigenti in alcune situazioni che hanno marcato difficoltà e dimissioni, come a Cento di Ferrara ed a Zola Predosa, in provincia di Bologna. La cura al rinnovo dei gruppi dirigenti territoriali prosegue e resta una delle necessità permanenti per una Cooperativa che conta oltre 21.000 soci e che è radicata in diverse decine di comuni, più province e regioni. Allo scopo di governare meglio il complesso delle attività e degli impegni sociali, si è attivata la pratica di incontri mensili dei Presidenti di Sezione e/o loro delegati con lo scopo di favorire la conoscenza e la partecipazione dei soci: si sono svolti complessivamente 9 incontri, con una presenza media di 11 Sezioni. L'impegno è di continuare questa esperienza anche nel 2010 e sperimentare nuove forme di coinvolgimento che favoriscano lo spirito cooperativo, la coesione e la responsabilità dei soci nelle scelte dell'Istituto e nel sostegno dei progetti e dei programmi per il futuro. L'originalità del Ramazzini può reggere e svilupparsi, di fronte alla sfida del tempo ed alla pesante crisi economica e finanziaria in atto, se in questa direzione si riescono a fare passi nuovi ed adeguati, capaci di parlare alle nuove generazioni e di conquistare nuovi volontari e sostenitori. La scelta di rinnovare la comunicazione è parte di questa strategia: con nuove pubblicazioni, con il Ramazzini news, con il nuovo sito www.ramazzini.it. Scelte fatte nel corso del 2009 e che ci consegnano un patrimonio più ricco e da valorizzare, a partire dalle opportunità che occorre promuovere e perseguire con determinazione nei confronti dei giovani. Anche per questo si è posto l'obiettivo di coltivare e curare rapporti con ragazze e ragazzi della generazione nata negli anni '80. Nuove frontiere per lo sviluppo sono dunque il rapporto con il mondo universitario, con le associazioni e i comitati impegnati per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini, per la salvaguardia ed il risanamento dell'ambiente e per la tutela dei beni comuni.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Come già evidenziato nella tabella relativa allo Stato patrimoniale e finanziario della cooperativa il valore dei capitali investiti nella società è espresso in bilancio dalle Immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) per un valore complessivo di Euro 5.928.000, che riguardano prevalentemente terreni e fabbricati per un valore di Euro 5.755.000, gli impianti e macchinari funzionali all'attività per un valore di Euro 166.000, e per il residuo valore di Euro 7.000 relativi a immobilizzazioni immateriali e finanziarie. Il Capitale circolante, al netto dei debiti derivanti dalla gestione corrente sono pari a Euro 258.000.

Detto impiego di capitali che raffigura l'attività della società, determina così complessivamente un valore di capitali investiti pari a Euro 6.186.000 che al netto del Fondo per T.F.R. di Euro 65.000 determina un fabbisogno finanziario netto di Euro 6.121.000 che viene coperto con il Capitale netto di Euro 2.410.000 e con Debiti finanziari per Euro 3.711.000.

La onerosità finanziaria relativa all'esercizio trascorso, derivante dagli interessi sul mutuo ipotecario di Euro 3.000.000 e sul restante indebitamento oneroso pari a Euro 711.000 è stata pari complessivamente a Euro 169.000.

La Nota Integrativa evidenzia in dettaglio la situazione patrimoniale e finanziaria ed i componenti positivi e negativi di reddito.

Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 del C.C.

La società sviluppa, quale attività prevalente la ricerca di base meglio descritta nel precedente capitolo riguardante l'andamento della gestione. Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del C.C., in relazione alla specifica attività svolta, per la comprensione della situazione della società e del risultato della sua gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di ulteriori indicatori finanziari e non finanziari rispetto a quelli esposti. Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze relativi all'attività esercitata. Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del C.C., si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale. Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessari in relazione all'attività svolta; lo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dall'attività del poliambulatorio e di ricerca vengono regolarmente smaltiti tramite aziende specializzate. In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs 196/2003 e successive modifiche si precisa che la cooperativa è tenuta alla redazione del D.P.S. previsto dall'art. 19 dell'allegato tecnico B dell'indicato D.Lgs.

Eventi successivi

A tutt'oggi non si sono verificati eventi, successivi al 31 dicembre 2009, tali da rendere l'attuale Bilancio di esercizio diverso da quanto risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico alla suddetta data, o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative. Ritenendo di averVi esaurientemente informato sulla gestione, Vi propongo di approvare il Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, così come redatti, unitamente alla presente Relazione sulla gestione, deliberando di destinare l'utile d'esercizio di Euro 22.976 in quanto al 3% a CoopFond, in quanto al 30% a Riserva Legale e per il residuo 67% a Riserva Straordinaria Indivisibile.

Bologna, 23/03/2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Simone Gamberini

Relazione del Collegio sindacale

PRIMA PARTE: ATTIVITA' DI VIGILANZA EX ART. 2403 C.C. E RELATIVA RELAZIONE D' ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario, e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dagli amministratori, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla struttura amministrativa e dagli stessi Amministratori, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Non sono prevenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta tramite verifiche dirette del Collegio ed assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché partecipando all'Assemblee dei Soci.
- Abbiamo rilevato che il Bilancio è formato in conformità alle norme che lo regolano ed si è riscontrato completezza e adeguatezza delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione.

SECONDA PARTE: ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 2409-BIS E RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE, ORA ART. 14 DEL D. LGS. 39/2010.

Ricordiamo che con delibera assembleare ci è stato affidato l'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art 2409 bis C.C.

Sulla scorta di tale attività, quali revisori legali dei conti, possiamo esprimere la seguente relazione in merito al bilancio d'esercizio 2009, così come prevista dall'art. 2409-ter, ora art. 14 del D. Lgs. 39/2010:

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio della società Cooperativa Sociale Istituto Nazionale **B. RAMAZZINI Soc. Coop. Sociale**. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme di legge compete agli Amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal collegio sindacale al bilancio 2008.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della **Cooperativa Sociale Istituto Nazionale B. RAMAZZINI Soc. Coop. Sociale** per l'esercizio chiuso al 31.12.2009.
4. La responsabilità della redazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 della società cooperativa **Cooperativa Sociale Istituto Nazionale B. RAMAZZINI Soc. Coop. Sociale**.

TERZA PARTE: INFORMAZIONI SPECIFICHE DELLE IMPRESE COOPERATIVE.

I sindaci segnalano:

- che nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Vostra cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del c.c. circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori nella relazione sulla gestione, allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- che ai sensi dell'art. 2528 del c.c. gli amministratori nella relazione sulla gestione allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci;
- Signori Soci, tenuto conto di quanto precede, il Collegio sindacale, esprime parere favorevole alla Vostra approvazione del bilancio, nonché alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile.

Bologna, li 12 aprile 2010

IL COLEGIO SINDACALE
Claudio Mengoli- Presidente
Marta Vandelli- sindaco effettivo
Marco Benni- sindaco effettivo

ISTITUTO RAMAZZINI

Via Libia 13a, 40138 Bologna | Tel 051 302252 | Fax 051 302245 | info@ramazzini.it

